

Da Palermo nasce “Spazi di Legalità – Luoghi di Libertà”

Una nuova rete nazionale tra memoria e impegno civile

Il 12 settembre alla Casa Museo Beato Giuseppe Puglisi la presentazione della rete “Spazi di legalità, luoghi di libertà” progetto promosso dall’Associazione Nazionale Case della Memoria

Palermo, 9 settembre 2026 – Dalla Sicilia prende forma una nuova rete nazionale per mettere in dialogo Case della Memoria e luoghi del ricordo come presidi di legalità, libertà e responsabilità civile.

In occasione della **giornata commemorativa per il XXXIII anniversario del martirio del Beato Giuseppe Puglisi, sabato 12 settembre** (dalle ore 10) la **Casa Museo Beato Giuseppe Puglisi** di Palermo (piazzetta Beato Padre Pino Puglisi 5) ospiterà la presentazione in anteprima nazionale di **“Spazi di Legalità – Luoghi di Libertà”**, il nuovo progetto promosso dall’ **Associazione Nazionale Case della Memoria**, con la **Casa del Beato Giuseppe Puglisi**, la **Casa Museo Giudice Rosario Angelo Livatino (Canicattì)** e l’**Associazione Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato (Cinisi)**.

Si tratta di una **nuova rete nazionale che prende avvio dalla Sicilia** per tracciare una nuova geografia civile contemporanea del Paese, **mettendo in dialogo Case della Memoria e luoghi del ricordo come presidi attivi di cittadinanza**. Il progetto intende **valorizzare biografie e territori differenti, accomunati dall’impegno per la legalità, la libertà e la responsabilità civile**, valori che nella figura e nel sacrificio di Don Puglisi trovano una delle loro espressioni più alte.

Nel pomeriggio, a **Palazzo Lanza Tomasi**, si svolgerà anche la **seconda riunione annuale delle Case della Memoria in Sicilia**. Proprio nella riunione dello scorso anno il **coordinatore in Sicilia, Giuseppe Nuccio Iacono**, direttore del **Mudeco al Castello di Donnafugata a Ragusa** propose la nascita di questo itinerario che inaugura un impegno non solo culturale, ma anche civile, per la rete nazionale delle Case della Memoria.

«L’Associazione ha raccolto un input nato dal territorio per ampliarlo a livello nazionale – spiega **Adriano Rigoli**, presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria -. Questo percorso, patrimonio materiale e immateriale per tutta la nostra rete museale, nasce dalla Sicilia ma l’Associazione si occuperà di ampliarlo a livello nazionale: nella nostra rete sono molte le case che esprimono i valori di questo nuovo progetto e che verranno progressivamente coinvolte».

«Le Case della Memoria possono diventare non solo luoghi in cui conservare e raccontare una memoria, ma anche spazi capaci di trasmettere alle nuove generazioni valori come legalità, libertà e responsabilità – sottolinea **Marco Capaccioli** il vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria -. Questo progetto nasce nel segno di una memoria che non vuole essere soltanto commemorazione, ma occasione di partecipazione e di consapevolezza».

«L’arte e la cultura sono la massima espressione della libertà, ma non possono fiorire senza legalità, democrazia e diritti – aggiunge **Giuseppe Nuccio Iacono**, coordinatore per la Sicilia e Calabria dell’Associazione Nazionale Case della Memoria -. Sono felice e grato al Direttivo e a tutte le Case della Memoria per aver accolto il progetto a cui lavoravo da tempo e che oggi prende finalmente vita. Con questo itinerario, alle dimore dei grandi del sapere uniamo i luoghi di chi ha sacrificato la vita per la giustizia. La vera Bellezza, infatti, nasce e si nutre solo nella libertà e nella dignità dell’Uomo».

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

La giornata prenderà il via con i saluti istituzionali e gli interventi introduttivi delle autorità presenti e dei rappresentanti dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Quindi la **deposizione di una corona d'alloro nel luogo del martirio, in memoria del Beato Giuseppe Puglisi e di tutte le vittime della mafia** e di chi ha sacrificato la propria vita per la giustizia, la libertà e i diritti umani. Seguiranno un momento di raccoglimento e lettura commemorativa con accompagnamento musicale.

La mattinata proseguirà con interventi e testimonianze, mentre alle 11.30 sarà presentata la **nuova rete "Spazi di legalità, luoghi di libertà", dedicata agli itinerari culturali tra le Case della Memoria e i luoghi del ricordo**. Saranno illustrate la Carta Fondativa e la nuova rete nazionale delle Case della Memoria, con il coinvolgimento iniziale della Casa del Beato Giuseppe Puglisi e della Casa Museo del Beato Rosario Livatino.

Alle 11.50 sarà quindi **sottoscritto ufficialmente il Patto per la Memoria**, con la consegna delle targhe ai rappresentanti delle Case della Memoria fondatrici. La cerimonia comprenderà anche un simbolico passaggio generazionale, con la consegna della Lucerna della Memoria ai giovani dell'esperienza comunitaria di Brancaccio. Le conclusioni, saranno dedicate alle prospettive della Rete della Legalità.

L'evento è promosso da Associazione Nazionale Case della Memoria, Centro di accoglienza Padre Nostro Ets, Casa Museo Beato Giuseppe Puglisi, Associazione Casa Museo Giudice Livatino. Vede inoltre il coinvolgimento della Regione Siciliana, della Città Metropolitana di Palermo, della Città di Palermo, dell'Ics "Padre Pino Puglisi", della Fondazione Giovanni Paolo II, del Circolo Acli "Padre Pino Puglisi" Aps e della Fondazione Edison orizzonte sociale.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 129 case museo in 16 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Campania, Molise, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Papa Pio X, Quinto Martini, Mario Bertozzi, Lorenzo Campeggi, Gaspare Spontini, Fosco Maraini, Renzo Savini, Paolo Liverani, Suor Rosa Rocuzzo, Giuseppe Diotti, Franco e Lidia Luciani, Mario Coppetti, Francesco Arata, Raffaello Piraino, Carlo Maria Martini, Francesco Petrarca, Luigi Mallé, Vincenzo Florio, Domenico Mondo, Gino Augusti, Laura Towne Merrick, Gino Covili, Angelo Morbelli, Ugo da Como, Luciano Vistosi, Guerrino Tramonti, Giuseppe Pascucci, Ugo Guidi, Cosmo de Horatiis, Elisa Springer, Italo Bolano, Papa Luciani, Grazia Deledda, Torre degli Oselletti, Villa Brandi, Rocca Senese, Giacomo Matteotti, Giuseppe Mazzini, Carlo Pepi, Roberto Murolo e con Fondazione Tito Schipa, Casa Thule di Tommaso Romano, lo Studio d'Artista di Vincenzo Balena, Casa museo "Poesia" del pittore Vittorio Sodo, Casa museo Leo Amici, Casa Gian Franco Morini "Il Giardino dell'Arte", il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246